

Presentato il progetto per il rinnovo della piscina di Moriggia. Pronta nel 2027

Pubblicato: Venerdì 4 Luglio 2025



Un nuovo volto per la piscina comunale Moriggia a Gallarate, impianto ormai molto datato e di cui da anni si attende il rinnovo: il progetto, di cui si parlava da qualche tempo, è stato presentato in aula consiliare **dal sindaco Andrea Cassani, dall'assessore Corrado Canziani e dai promotori dell'intervento** di ristrutturazione della struttura comunale.

Prima notizia è proprio la composizione del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese che rinnoverà l'impianto: comprende **l'attuale gestore H2O**, insieme ad **Ecocostruzioni e Ing srl**, per la costruzione, e **Mediocredito Trentino Alto Adige spa** per la parte finanziaria.

Il rinnovo toccherà gli ambienti interni ma anche l'area esterna, con il passaggio ad aree più orientate alle famiglie e con la demolizione del trampolino e della relativa vasca.

I lavori sono previsti da aprile 2026 (è una previsione massima, nel senso che potrebbe essere che si riesca a partire prima) e la conclusione dei lavori è programmata per dicembre 2027.

Il valore dell'investimento è di 8,9 milioni di euro e **il promotore dell'intervento gestirà poi la piscina per vent'anni**, mentre il Comune man mano pagherà l'investimento, **senza però indebitamento diretto**.

Un intervento necessario

Il rinnovo della Moriggia «era uno dei crucci che avevamo, era uno degli obbiettivi già al primo mandato» ha detto il sindaco Cassani. Quando venne riletto nel 2021 il progetto sembrava già pronto, però in realtà c'è voluto decisamente del tempo per arrivare a trovare «una proposta degna di essere messa a gara».

Un ritardo che è stato imputato appunto alla difficoltà di trovare un partner affidabile: «Noi stessi abbiamo visto anche a Moriggia che non sempre i gestori sono stati all'altezza delle aspettative».

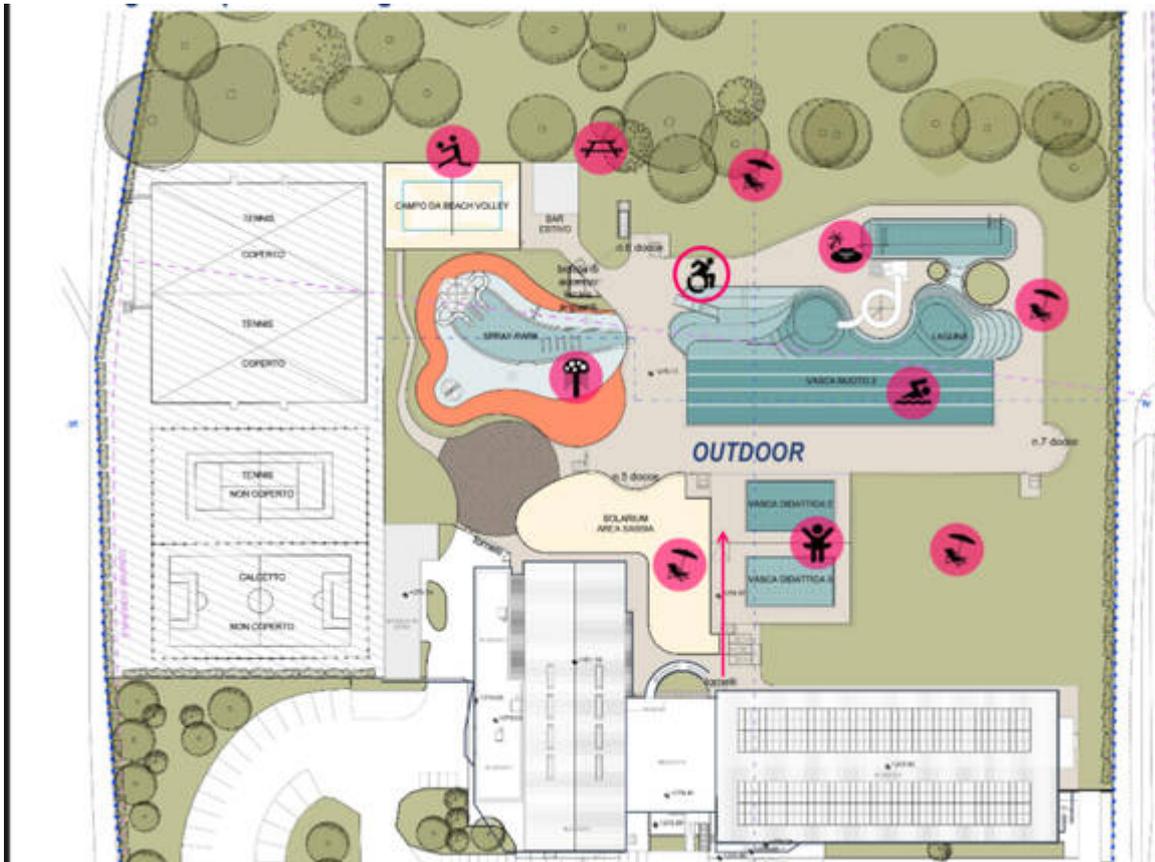
L'ultimo gestore intervenuto è quella H2O che oggi propone l'intervento: società nata nel 2010, gestisce oggi nove impianti (Muggiò, collegio Monza, comunale Monza, comunale Verbania, nuova piscina di Sesto San Giovanni, Lainate, comunale Solbiate, comunale Meda), «abbiamo già in programma un altro in un capoluogo di provincia» ha detto **Alberto Colombo**, per la società.

Per Colombo «gli attuali impianti non consentono più una gestione soddisfacente» e anche in questo senso si è scelto di chiudere già dopo l'estate. Il project financing viene indicato come «la via più rapida per avere ambiente moderno e in grado di dare beneficio anche a livello di qualità dell'acqua e dell'aria», oltre che una struttura più attrattiva per il pubblico.

Come sarà la nuova Moriggia di Gallarate

E dunque andiamo a questa proposta: valore 12,9 milioni di euro, **investimento di 8,9 milioni di euro** suddiviso in 1,8 milioni di Conto termico, un milione di cofinanziamento comunale, 6,1 a carico del privato.

L'investimento prevede in particolare di modificare radicalmente l'area esterna, «valorizzata con giochi d'acqua anche per bambini molto piccoli, lagune, scivoli», per arrivare a creare «una struttura che non esiste oggi in provincia».



Il progetto per l'area esterna

All'esterno è **prevista la «rimozione del trampolino e riqualificazione di tutti quelli che sono gli spazi**, introducendo spray park; ricostruzione e ricollocazione del chiosco; riqualificazione della vasca da 50 metri» ha aggiunto l'ingegner Sormani. Quanto all'interno **vengono abbattute le barriere architettoniche, rinnovati gli spazi, introdotto un sistema di «recupero di calore dall'aria che viene riciclata**, eliminando una dispersione oggi significativa, dato che la temperatura interna è intorno ai 30-32 gradi», ha aggiunto l'ingegner Ghilardi.

Previsto anche il rinnovo dell'esterno delle strutture edilizie, elemento di richiamo nei render resi noti.



Quanto ci vorrà a rinnovare la piscina di Moriggia?

È previsto sostanzialmente «un anno di lavori» dice Fausto Dolci, del Raggruppamento temporaneo d’Imprese.

Per questo ovviamente l’impianto deve essere chiuso. «Non si poteva pensare di fare un intervento ad esempio all’esterno lasciando aperto l’interno, come qualcuno ha detto» ha detto Alberto Colombo, riferendosi alla [proposta di intervento “in due tempi”](#) vagheggiato dalle opposizioni.

Dolci ha invece specificato meglio: «Lavorare sul solo esterno a parte era possibile ma avrebbe comportato aumento dei tempi di costruzione, fino a 570 giorni».

E dunque, una volta chiusa la piscina a settembre 2025, quanto ci vorrà?

La timeline dell’intervento prevede di **partire con il cantiere ad aprile 2026 e finire a dicembre 2027, con immediata riapertura.**

Ma l’aprile 2025 «è tempistica massima, possibile che si possa partire prima» ha continuato Dolci. «Anche a fine 2025» ha azzardato Cassani

«La parte esterna potremmo avviarla già in autunno lasciando in uso la parte interna».

Si vedrà, quindi.



Come detto il Raggruppamento temporaneo d'Imprese comprende H2O, Mediocredito Trentino Alto Adige spa, Ecostruzioni (che è il mandatario in fase di gara) e Ing srl.

«Avere il gestore come parte integrante e fondamentale. E **non è banale avere la presenza della banca**» ha detto Fausto Dolci, che – essendo anche sindaco leghista nella Bergamasca – ha fatto notare che **l'investimento «non entra nell'indebitamento» dell'ente.**

Il Gestore H2O pagherà **al Comune 160mila euro l'anno**, che cresceranno poi del 2%, per un totale sui vent'anni di 3,8 milioni di euro.

Al netto di questo, **«il Comune pagherà un canone annuo di 386mila euro»** ha concluso l'assessore Corrado Canziani, sottolineando che nel frattempo l'amministrazione ha ridotto le perdite d'esercizio, che dal 2006 al 2011 era di 880mila euro annui e attualmente si attesta a 321mila euro.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it